

Ambito Sociale XIX



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche — Direzione Generale

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLE MARCHE

PROTOCOLLO D'INTESA

**PROGETTO SPERIMENTAZIONE DI
PSICOLOGIA SCOLASTICA**

I° EDIZIONE

A.S. 2013/2014

PROTOCOLLO D'INTESA

PROGETTO SPERIMENTALE DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

PREMESSO

- Che la scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dei minori, luogo privilegiato per promuovere il loro benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale); la scuola è un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti;
- Che la scuola rappresenta un ambito fondamentale per la realizzazione di un intervento educativo che possa contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile;
- Che un progetto sperimentale di psicologia scolastica all'interno della scuola è un'opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.
- Che è necessario coniugare l'analisi della domanda d'intervento psicologico nella scuola (Ufficio Scolastico Regionale, Unione Presidi, Comitati genitori) con l'offerta professionale presente (Ordine degli Psicologi) e con un'organizzazione di servizio (Ambito sociale XIX) tale da realizzare una configurazione coerente di attività psicologiche all'interno della scuola;

VISTO

- La Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della professione di psicologo"
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275, del 8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"
- la legge 08.11.2000 n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- l'atto deliberativo Giunta Regionale Marche n. 337 del 13.02.2001, successivamente modificato dal medesimo organo, con atto n. 592 del 19.03.2002, con cui è stata disposta la divisione del territorio regionale in ventiquattro Ambiti, corrispondenti, di massima, ai Distretti Sanitari o a loro multipli;
- i separati atti deliberativi, con cui si è provveduto ad istituire il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale n. 19, a nominare Fermo comune capofila, ad individuare presso la residenza municipale di Fermo la sede del Comitato dei Sindaci, a nominare il Sindaco di Fermo, Dott.ssa Nella Brambatti, Presidente del Comitato;
- il Piano Sociale Triennale 2010-2012 dell'Ambito XIX e i relativi piani attuativi annuali;
- il progetto d'Ambito denominato "Dispersione Scolastica: promozione dell'agio e prevenzione del disagio dei giovani" realizzato in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio dell'ATS XIX a partire dall'anno scolastico 2003/2004 all'anno scolastico 2011/2012;
- la Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Sociale XIX n.9 del 27.02.2013 con la quale è stato approvato il progetto sperimentale denominato "Psicologia Scolastica ed Orientamento"

TRA

- **L'Ambito Territoriale Sociale XIX**, in persona del Presidente pro tempore del Comitato dei Sindaci **Dott. ssa Nella Brambatti**;
- **Ordine degli Psicologi della Regione Marche**, in persona del Presidente pro-tempore **Dott. Bernardo Gili**;
- **Ufficio Scolastico Provinciale di Ascoli Piceno e Fermo**, in persona della Dirigente **Dott.ssa Carla Sagretti**;
- **Istituto Comprensivo "Da Vinci" di Fermo**, in persona del Dirigente **Dott.ssa Marinella Corallini**.
- **Istituto Comprensivo "Betti" di Fermo**, in persona del Dirigente **Dott.ssa Anna Maria Isidori**.
- **Istituto Comprensivo "Fracassetti Capodarco" di Fermo**, in persona del Dirigente **Dott. Ado Evangelisti**.
- **Istituto Comprensivo "Falerone"**, in persona del Dirigente **Dott. Vincenzo Trobbiani**.
- **Istituto Comprensivo "G. Cestoni" di Montegiorgio**, in persona del Dirigente **Dott.ssa Patrizia Tirabasso**.
- **Istituto Comprensivo "Annibal Caro" di Montegranaro** in persona del Dirigente **Dott.ssa Annalena Matricardi**.
- **Istituto Comprensivo "Monterubbiano"**, in persona del Dirigente **Dott.ssa Andreina Mircoli**.
- **Istituto Comprensivo "Petricoli"**, in persona del Dirigente **Dott. Nazario D'Amato**.
- **Istituto Comprensivo "Nardi" di Porto San Giorgio**, in persona del Dirigente **Dott.ssa Daniela Medori**.
- **Istituto Comprensivo "Monte Urano" di Fermo**, in persona del Dirigente **Dott.ssa Stefania Scatasta** per il plesso scolastico di Rapagnano e Torre San Patrizio

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto

Il progetto sperimentale di psicologia scolastica intende realizzare la costituzione, all'interno degli istituti scolastici coinvolti, di uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola e la famiglia, e si pone dunque come possibile spazio di incontro e confronto per i genitori e gli insegnanti per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Il servizio che si intende attivare è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni tenuto al segreto professionale.

La relazione che si instaura con i ragazzi coinvolti non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Il Servizio di Psicologia Scolastica si esplica nelle seguenti aree di attività:

- Intervento di informazione, orientamento e sostegno diretto ai docenti, genitori ed alunni, a tipologia individuale e/o gruppal, preferenzialmente espressa in termini di osservazione e lavoro di gruppo per evitare l'individualizzazione dei fenomeni, in un'ottica sistemica del mondo scolastico;

- l'osservazione e l'eventuale percorso di sostegno, si esprimono sia a livello cognitivo, area apprendimento con prevenzione specifica dei DSA, che relazionale e può prevedere percorsi di intervento tali da incidere significativamente sia sulle forme di POTENZIAMENTO che di SVANTAGGIO;
- Compartecipazione alle attività di programmazione, progettazione, valutazione, sperimentazione e ricerca, espresse dalla scuola;
- orientamento e ri-orientamento scolastico;
- promozione della cultura dell'integrazione e collaborazione con i servizi di riferimento;
- promozione di una cultura della formazione psicologica.

In ordine ad una più analitica declinazione di attività, contenuti, metodologie e prassi si rimanda all'appendice del presente atto.

Art. 2 Finalità

L'istituzione di una struttura di Servizio Psicologico Scolastico territoriale, inteso quale insieme coerente di attività psicologiche integrate e coordinate, è finalizzata a:

- Favorire la cultura del benessere psicologico nella fascia evolutiva;
- Consolidare ed accrescere la qualità dei percorsi formativi scolastici, ovvero sia la dimensione dell'apprendimento (con particolare riferimento ai disturbi DSA) che dei processi relazionali, per favorire un equilibrato processo di crescita della personalità;
- Sostenere le istituzioni scolastiche e le famiglie nello svolgimento delle loro funzioni educative: competenza ruolo educativo, competenza ruolo genitoriale, gestione gruppi, gestione organizzazione scolastica;
- Programmare attività di formazione delle diverse aree del sistema scolastico;
- Coordinare ed integrare gli interventi con i servizi territoriali presenti nel Comune (Ambito Sociale, Provincia, ASUR);

Art. 3 Destinatari

I destinatari delle azioni sopra specificate sono, indicativamente:

- studenti che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado nel territorio dell'Ambito Sociale XIX;
- personale docente della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- genitori degli studenti, frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado nel territorio dell'Ambito Sociale XIX;

Art. 4 Enti e Soggetti coinvolti

- Ufficio Scolastico Regionale - Provinciale di Ascoli Piceno e Fermo
- Comuni dell'Ambito Sociale XIX.
- Ordine degli Psicologi della Regione Marche.
- Istituto Comprensivo "Da Vinci" di Fermo.
- Istituto Comprensivo "Betti " di Fermo.
- Istituto Comprensivo "Fracassetti Capodarco " di Fermo.
- Istituto Comprensivo "Falerone"
- Istituto Comprensivo "G. Cestoni " di Montegiorgio.
- Istituto Comprensivo "Annibal Caro" di Montegranaro.
- Istituto Comprensivo "Monterubbiano".
- Istituto Comprensivo "Petricoli".
- Istituto Comprensivo "Nardi" di Porto San Giorgio.
- Istituto Comprensivo "Monte Urano" di Monte Urano per il plesso scolastico di Torre San Patrizio

Art. 5 Criteri Generali

Gli Enti firmatari, esaminate le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali da porre alla base del presente Protocollo:

- sostenere il servizio secondo le caratteristiche di cui all'art. 1 e le finalità espresse all'art. 2;
- porre in essere i propri adempimenti secondo le modalità e le procedure stabilite nel presente protocollo.

Art. 6 Comitato Tecnico Scientifico di Coordinamento

Allo scopo di meglio regolamentare le misure sopra definite, si prevede la costituzione di un comitato tecnico scientifico del quale facciano parte:

- il coordinatore dell'Ambito territoriale sociale n. XIX o suo delegato;
- un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche;
- due rappresentanti degli Istituti Scolastici di cui all'art. 4, di cui almeno uno di un IC del Comune di Fermo;

Il **Comitato Tecnico Scientifico di Coordinamento** individua le modalità di collaborazione, le procedure e gli strumenti da attivare per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2. Tale coordinamento svolge anche il compito di valutare l'efficacia e l'impatto delle misure dopo il loro effettivo assolvimento, al fine di migliorare l'impostazione delle stesse misure previste.

Il Comitato si riunisce di norma ogni tre mesi, con convocazione scritta a cura dell'Ambito Territoriale n. XIX (anche via fax o telematica) da effettuarsi almeno una settimana prima della data fissata.

La convocazione del Comitato può essere altresì effettuata (anche via fax o telematica) a cura di uno dei membri del Comitato stesso, in qualsiasi momento, qualora condizioni di urgenza lo richiedano.

Art. 7 Competenze dei soggetti partecipanti

Spetta all'Ufficio Scolastico Regionale:

- Collaborazione e supporto all'attuazione del progetto sperimentale di psicologia scolastica, attraverso il raccordo operativo con gli altri enti coinvolti;

Spetta all'Ambito Territoriale Sociale XIX di Fermo:

- Il Coordinamento e la supervisione del progetto sperimentale di psicologia scolastica, attraverso il raccordo operativo con gli istituti coinvolti;
- L'attivazione e gestione del Comitato Scientifico di Coordinamento, costituito dai rappresentanti degli enti sottoscrittori del presente Protocollo, che avrà lo specifico compito di monitorare la realizzazione del progetto, rilevando i bisogni, calibrando gli interventi, verificando i risultati.
- L'individuazione di un proprio rappresentante nel Comitato Scientifico di Coordinamento.
- La ricezione delle indicazioni che emergeranno dai lavori del Comitato.
- L'orientamento della propria programmazione di settore sulla base delle esigenze emerse dal territorio.
- La raccolta ed elaborazione dei dati quali quantitativi prodotti dal Progetto.

Spetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche:

- Partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico.
- Attività di direzione scientifica degli interventi di informazione, formazione, sostegno psicologico e orientamento.
- La definizione di procedure, metodologie di analisi ed intervento, la stesura di buone prassi replicabili da condividere nel territorio dell'Ambito XIX

Spetta agli Istituti Scolastici coinvolti:

- Collaborare nella realizzazione degli interventi ed azioni previste dal Progetto sperimentale "Psicologia Scolastica"
- Partecipare, con un proprio rappresentante, al Comitato Tecnico Scientifico;
- Individuare le risorse strumentali e di personale specialistico iscritto all'Albo professionale opportunamente formato per l'attivazione e la gestione del progetto, secondo i termini e le modalità indicati nel presente protocollo, con oneri a valere secondo quanto indicato dal successivo articolo.
- garantire che il personale inserito sia in possesso della competenza e professionalità necessaria allo svolgimento delle attività o delle prestazioni specifiche secondo le indicazioni inerenti l'attività psicologica in ambito scolastico in appendice al presente atto.
- vigilare che gli incaricati svolgano la propria attività con modalità corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.
- indirizzare le proprie risorse finanziarie destinate alla formazione sulla base delle indicazioni emerse in sede di Comitato Tecnico Scientifico di Coordinamento.
- divulgare congiuntamente le informazioni circa gli obiettivi e gli indirizzi emersi dal Comitato Tecnico Scientifico di Coordinamento.

Art. 8

Oneri Finanziari del progetto

Per la realizzazione del Progetto Sperimentale di psicologia scolastica, l'Ambito Territoriale Sociale XIX mette a disposizione – fino al 31.12.2013 - la somma complessiva di Euro 26.000,00, a valere sui fondi specificamente individuati nel Bilancio dell'ente capofila, per la attivazione di progetti e servizi di Ambito Sociale.

Tali fondi verranno proporzionalmente ripartiti agli istituti scolastici per l'attuazione degli interventi.

I singoli comuni dell'Ambito XIX possono destinare ulteriori risorse per il potenziamento del progetto presso gli Istituti scolastici presenti nel proprio territorio.

Art. 9

Validità dell'Intesa

Il presente protocollo è valido con decorrenza dal giorno della sottoscrizione ed avrà termine alla fine dell'anno scolastico 2013/2014 ed è rinnovabile per ulteriori anni 3.

Le parti si impegnano a monitorare l'attuazione del Protocollo ed a verificare la necessità di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche prima della sua naturale scadenza.

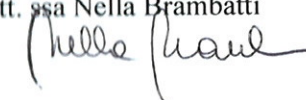
Art. 10

Approvazione

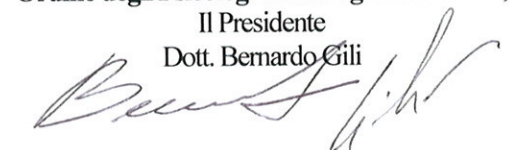
Previa lettura e conferma, le parti dichiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e si sottoscrivono appresso.

Fermo, li 04.07.2013

L'Ambito Territoriale Sociale XIX
Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Dott. ssa Nella Brambatti

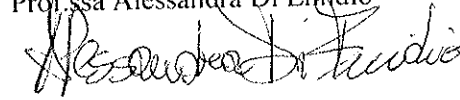


Ordine degli Psicologi della Regione Marche,
Il Presidente
Dott. Bernardo Gili

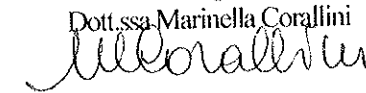




Ufficio Scolastico Provinciale AP - FM
per la Dirigente Dott.ssa Carla Sagretti
Prof.ssa Alessandra Di Emidio



Istituto Comprensivo "Da Vinci" di Fermo,
Il Dirigente
Dott.ssa Marinella Corallini



ISC "Fracassetti Capodarco" di Fermo
Dirigente

Dott. Ado. Evangelisti



Istituto Comprensivo "Falerone"

Dirigente

Dott. Vincenzo Trobbiani.



Istituto Comprensivo "Petricoli",
Dirigente

Dott. Nazario D'Amato.



Istituto Comprensivo "Nardi" di Porto San Giorgio,
Dirigente

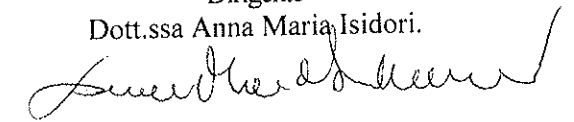
Dott.ssa Daniela Medori



Istituto Comprensivo "Betti" di Fermo

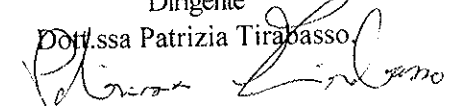
Dirigente

Dott.ssa Anna Maria Isidori.



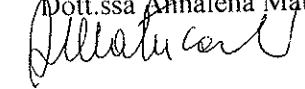
Istituto Comprensivo "G. Cestoni" di Montegiorgio,
Dirigente

Dott.ssa Patrizia Tirabasso.



Istituto Comprensivo "Annibal Caro" di Montegranaro
Dirigente

Dott.ssa Annalena Matricardi.



Istituto Comprensivo "Monterubbiano",

Dirigente

Dott.ssa Andreina Miccoli.



Istituto Comprensivo "Monte Urano" di Fermo,
Dirigente

Dott.ssa Stefania Scatasta.

